

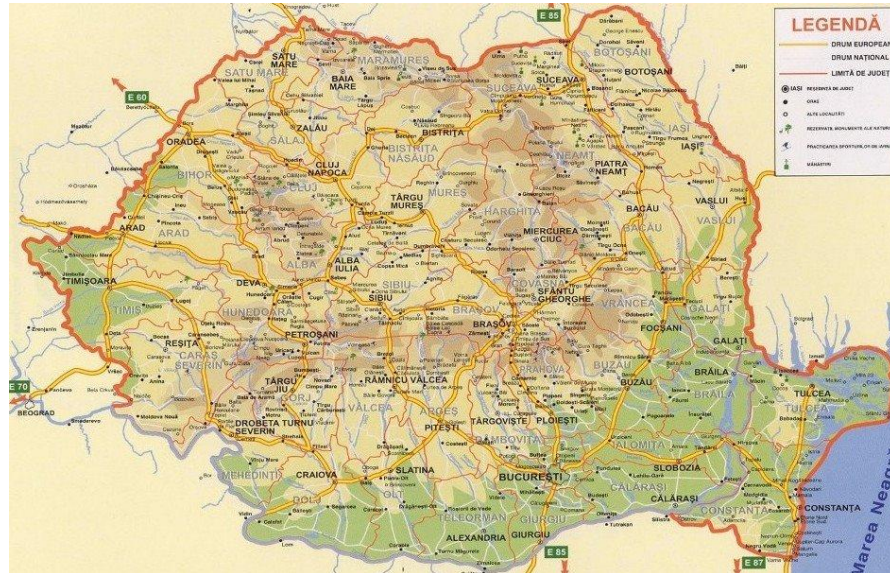
# NOTA CONGIUNTURALE ROMANIA

Primo semestre 2018

Biroul de la Bucuresti  
Str. Clucerului, n.35, Piano 5, Sector 1  
011363 - Bucuresti  
T +40 21 2114240 F +40 21 2100613

[bucarest@ice.it](mailto:bucarest@ice.it) <http://www.sitoeng.ice.it/markets/romania>  
<http://www.ice.gov.it/it/mercati/romania>

settembre 2018



## INTRODUZIONE

La Romania è ubicata nell'Europa Sud-Orientale, al nord della Penisola Balcanica. Con un'estensione di 238.391 mq. è il 12° Paese europeo per superficie territoriale. La Romania confina con: la Repubblica Moldova, la Bulgaria, la Serbia, l'Ungheria, l'Ucraina ed il Mar Nero.

Il territorio romeno è pianeggiante per il 33%, collinare per il 36% e montuoso per il 31% (catena dei Carpazi).

La popolazione residente in Romania, secondo i risultati del censimento realizzato ad ottobre 2011, è di 19,04 milioni di abitanti. Rispetto al 2002, la popolazione romena residente è diminuita di 2,6 milioni di persone, mentre se si fa un confronto con il 1992, il calo è di 3,8 milioni. La Romania ha perso un numero importante di abitanti a causa dell'emigrazione; un cittadino che vive all'estero per almeno 12 mesi, infatti, non rientra più nelle statistiche del Paese di provenienza. Un'altra causa del calo demografico è la crescita negativa della popolazione, fenomeno che è iniziato nei primi anni 90 e prosegue tuttora. Bucarest ha 1,7 milioni di abitanti, ovvero l'8,8% del totale. Seguono le province di Prahova (circa 735.900), Iasi (circa 723.900), Cluj (circa 659.400) e Timis (circa 649.800).

## CONGIUNTURA ECONOMICA

- Nel primo semestre del 2018, l'economia romena è cresciuta del 4,2%. Lo scorso anno la crescita era stata del 6,9%, rispetto al 2016, il più grande progresso registrato dal 2008 ad oggi. Nel 2008, l'economia della Romania era cresciuta del 7,1%, in termini reali, rispetto al 2007.
- Secondo i dati dell'Istituto nazionale di Statistica, il PIL romeno (serie lorda) stimato nel primo semestre 2018 è stato di 399,28 miliardi di lei, ai prezzi correnti, in aumento del 4% rispetto al primo semestre del 2017. Il valore del PIL in euro è stato di 85,97 miliardi di euro, al cambio medio agosto 2018 della BNR di 1 euro = 4,6440 lei. Hanno contribuito alla crescita anno su anno quasi tutti i settori economici, in particolare l'industria (+1%), con un peso del 23,6% e un aumento del 4,3% in termini di volume di attività; la vendita al dettaglio e il commercio all'ingrosso, la riparazione di autoveicoli e moto, il trasporto e lo stoccaggio, gli alberghi i ristoranti (+0,8%) con un peso del 20,4% nella formazione del PIL e un aumento del 3,8% in termini di volume di attività. La crescita del PIL del primo semestre 2018 è principalmente il risultato di un aumento del 5,5% delle spese per il consumo finale delle famiglie che hanno contribuito con il 3,4% alla crescita del PIL. Un contributo negativo significativo alla crescita del PIL è stato registrato nelle esportazioni nette (-1,6%), a seguito della crescita del 6,5% del volume delle esportazioni di beni e servizi correlata a una maggiore crescita del volume delle importazioni di beni e servizi, del 9,6%.

L'andamento del PIL negli ultimi anni è stato il seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
PIL (valori in miliardi di Lei)	501,1	523,7	556,7	587,5	637,5	666,6	712,6	767,4	858,7
PIL (valori in miliardi di euro)*	118,3	124,4	131,4	131,8	144,3	150,0	160,4	188	203,2
Variazione rispetto all'anno (semestre) precedente**	-7,1%	-0,8%	1,1%	0,6%	+3,4 %	+3,0	+4,0	+4,8	+6,9

\* al cambio medio annuo / semestrale

\*\* variazioni in termini reali

- Secondo i dati del Ministero delle Finanze, il **debito pubblico** (calcolato secondo la metodologia delle autorità romene) al 30 giugno 2018 ha registrato un valore di 372,81 miliardi di lei (pari a cca. 79,9 miliardi di euro) pari al 39,5% del PIL, mentre secondo la metodologia europea (Maastricht debt), il debito pubblico della Romania a giugno 2018 era di 305,5 miliardi di lei (circa 65,5 miliardi di euro) pari al 34,9% del PIL.
- Per quanto riguarda il **deficit pubblico** nel primo semestre 2018, esso è stato di 14,97 miliardi di lei (circa 3,21 miliardi di euro), pari al 1,61% del PIL.
- Secondo i dati della Banca nazionale della Romania, il **debito estero a lungo termine** al 30 giugno 2018 ha raggiunto un valore di 66,9 miliardi di euro (-2,5% rispetto al 31 dicembre 2017) e rappresenta il 70,1% del debito estero totale. Il **debito estero a breve termine** ha raggiunto i 28,4 miliardi di euro, in aumento del 14,5% rispetto al 31 dicembre 2017.

- Il **conto corrente** della bilancia dei pagamenti della Romania nel periodo gennaio – giugno 2018 ha registrato un deficit di 3,78 miliardi di euro, rispetto al deficit di 3,52 miliardi di euro del corrispondente periodo del 2017.
- La **bilancia commerciale** ha registrato nei primi sei mesi un deficit commerciale FOB - CIF di 6,3 miliardi di euro, in aumento di 482,6 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2017. Secondo i dati dell'Istituto romeno di Statistica (INS), il valore complessivo delle esportazioni FOB realizzate nel primo semestre del 2018 è stato di 33,97 miliardi di euro, mentre quello delle importazioni CIF è stato di 40,28 miliardi di euro. Rispetto all'anno precedente le esportazioni sono aumentate del 10% mentre le importazioni sono aumentate del 9,7%.
- Relativamente al mercato valutario, il **tasso di cambio medio** nel primo semestre 2018 è stato di 4,6611 Lei per Euro e di 4,0033 Lei per USD (fonte BNR).
- Nella seduta del 6 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione della Banca Nazionale della Romania (BNR) ha deciso di mantenere il **tasso di sconto** al 2,50% annuo e i tassi delle riserve minime obbligatorie degli istituti di credito applicabili per le passività in lei e in valuta estera rispettivamente all'8% e al 10%.
- Il **tasso annuo di inflazione** ha fermato la sua crescita a giugno, rimanendo al 5,4% al di sopra del livello di variazione del target di inflazione. La stagnazione si è verificata nelle condizioni in cui l'accelerazione della crescita annuale in termini annuali dei prezzi dei carburanti e dei prezzi della frutta e verdura è stata compensata dall'impatto della diminuzione delle dinamiche dei prezzi dei prodotti del tabacco e dal rallentamento dell'inflazione di base. La componente principale dell'inflazione CORE 2 rettificata (che rimuove dal calcolo del tasso di inflazione i prezzi amministrati, volatili dei prodotti del tabacco e delle bevande alcoliche, prezzi sui quali l'influenza della politica monetaria è meno significativa o nulla) ha continuato a scendere leggermente al 2,9% nel mese di giugno, dal 2,99 per cento del mese precedente e dal 3,05 per cento a marzo. La decelerazione è stata indotta dal segmento dei prodotti alimentari e dei servizi, in particolare spinta dalla dinamica dei prezzi internazionali dei prodotti agroalimentari e dall'evoluzione del tasso di cambio del leu nei confronti dell'euro.
- A giugno 2018 il **tasso di disoccupazione**, calcolato in base ai criteri dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, è stato pari al 4,5%, in diminuzione dello 0,1% rispetto al mese precedente. Il tasso di disoccupazione maschile ha superato di 0,9 punti percentuali quello femminile (rispettivamente 4,9% quello maschile e 4% quello femminile). Il numero dei disoccupati (età 15-74), pari a 404 mila, risulta in diminuzione rispetto al mese precedente (413 mila persone) e al mese di giugno 2017 (455 mila persone). I disoccupati di età compresa tra i 25 e i 74 anni rappresentano il 74,3% del totale stimato dei disoccupati registrati nel mese di giugno 2018.
- Secondo i dati riportati dall'Istituto romeno di Statistica, nel mese di giugno **2018 lo stipendio lordo medio mensile** per dipendente è stato di 4.527 lei (pari a circa 971 Euro) mentre **lo stipendio netto medio mensile** di 2.721 lei (pari a circa 584 Euro), in aumento dello 0,6% sul mese precedente. I valori netti medi degli stipendi più alti sono stati registrati nel settore produzione prodotti di cokeria e dei prodotti ottenuti dalla lavorazione del greggio (circa 1.414 euro) mentre i più bassi nel settore alberghiero e della ristorazione (circa 334 euro). Rispetto al corrispondente mese dello scorso anno lo stipendio netto medio mensile di giugno 2018 ha registrato un aumento del 14,3%. L'indice di guadagno reale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stato del 108,4%.
- Lo **stipendio minimo lordo garantito** è aumentato tramite la Decisione del Governo nr.846/2017 dal gennaio 2018 da 1.450 a 1.900 lei al mese (416 euro circa), per un orario

medio di lavoro di 166,66 ore/mese, pari ad un valore di 11,40 lei/ora (2,50 euro/ora circa), mentre lo stipendio di base minimo netto è cresciuto 1.162 lei al mese (254 euro circa). Nello stipendio non sono inclusi i bonus e altri incentivi. L'aumento è avvenuto nel contesto del transfer dei contributi sociali dal datore di lavoro al carico del dipendente.

- Nel 2017 il Governo ha approvato la modifica con decorrenza dal gennaio 2018 tramite l'Ordinanza d'urgenza del Codice Fiscale con la quale i contributi sociali del datore di lavoro sono passati a carico del dipendente, le imposte sui redditi ed i contributi sociali totali sono state ridotte dal 16% al 10% e il contributo al II° Pilastro delle pensioni (sistema privato delle pensioni per le persone con età fino a 35 anni) è stato anche esso ridotto dal 5,1% al 3,75%.

## PREVISIONI

La Commissione Nazionale di Previsioni (CNP) ha rivisto al ribasso nel mese di luglio dell'anno in corso la stima di crescita dell'economia romena da 6,1% al 5,5% nel 2018, del 5,7% nel 2019 e nel 2020 e del 5% nel 2021.

Si ritiene che la crescita dell'economia del Paese nel 2018 sia dovuta principalmente alla domanda interna. Gli investimenti pubblici dovranno essere sostenuti da un migliore assorbimento dei fondi strutturali, peraltro in costante aumento negli ultimi anni. Un'influenza positiva hanno anche i consumi pubblici e privati.

Di seguito riportiamo le previsioni della Commissione Nazionale di Previsioni della Romania riguardante i principali dati macroeconomici:

(%)	2017	2018	2019	2020	2021
Variazione PIL rispetto all'anno precedente	6,9	5,5	5,7	5,7	5,0
Inflazione media annua	1,34	4,7	2,8	2,6	2,5
Inflazione a fine periodo	3,32	3,5	2,8	2,5	2,3
Tasso di disoccupazione media annua (UIL)	4,9	4,8	4,6	4,5	4,4
Tasso di cambio medio annuo lei/Euro	4,5681	4,65	4,62	4,60	4,58

*Fonte: Rapporto della Commissione Nazionale di Previsioni luglio 2018*

Secondo i dati statistici provvisori pubblicati da Eurostat, la Romania ha la terza più alta crescita economica nell'Unione europea, dopo Polonia (5%) e Ungheria (4,4%), nel secondo trimestre del 2018, rispetto al corrispondente trimestre del 2017, con un aumento del PIL del 4,2% simile a quella registrata dalla Lettonia. Nel secondo trimestre, rispetto al primo trimestre dell'anno in corso, l'aumento dell'1,4% della Romania è il più alto dell'UE, seguito del 1% della Svezia e del 0,9% della Polonia, Ungheria e Lituania.

Nelle previsioni economiche di primavera pubblicate all'inizio di maggio, la Commissione europea (CE) ha mantenuto le stime per la crescita economica della Romania nel 2018 al 4,5% e per l'anno 2019 si prevede un anticipo del 3,9%.

La Banca Mondiale ha recentemente annunciato che l'economia della Romania vedrà un aumento del 5,1% nel 2018, ma ha avvertito che questa crescita è oltre il potenziale. Una crescita economica del 5% è prevista anche dal Fondo monetario internazionale, mentre la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) stima un aumento del 4,6% nel 2018 e del 4,2% nel 2019.

## RISCHIO PAESE

Ad agosto 2018 agenzia di valutazione economica Moody's ha mantenuto il rating del debito a lungo termine in valuta estera e locale alla Romania a "BBB-" (investment grade) con outlook stabile.

L'agenzia di rating Standard & Poor ha confermato a settembre 2018 il rating della Romania a BBB-/A-3 con outlook stabile. Il rating si riferisce al debito pubblico a breve e lungo termine in valuta locale e estera. Il rating è sostenuto dal moderato livello del debito estero della Romania e dalle forti prospettive di crescita.

## INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI

Il flusso netto degli investimenti diretti esteri nel 2017 ha raggiunto i 4,586 miliardi di euro (+1,5% rispetto al 2016), di cui 3.822 milioni di apporti di capitali propri e 764 milioni di crediti netti ricevuti da investitori stranieri.

Il saldo finale degli investimenti diretti esteri al 31 dicembre 2016 era di 70.113 milioni di euro, in aumento dell'8,8%, di cui 48.964 milioni di apporti di capitali propri compresi gli utili reinvestiti (69,8%) e 21.149 milioni di crediti netti ricevuti da investitori stranieri (30,2%).

Per quanto riguarda la distribuzione degli IDE 2016 per settori economici, essi sono concentrati principalmente nel settore manifatturiero (32% del totale). In questo settore le industrie più rappresentate sono industria dei mezzi di trasporto (6,7% del totale degli IDE), lavorazione del petrolio, prodotti chimici, gomma e materie plastiche (6,4%), metallurgia (4,1%), industria alimentare, delle bevande e del tabacco (2%), industria del vetro, della ceramica, del cemento e di altri materiali da costruzione (1,4%).

In termini di orientamento territoriale gli IDE si sono diretti nella Regione Bucarest-Ilfov (59,9%), nella Regione Centrale (9,1%), Ovest (8%), Sud-Muntenia (6,9%), e Nord-Ovest (5,9%).

La distribuzione a seconda del Paese di origine è stata effettuata in base alla residenza in capo al titolare diretto di almeno il 10% del capitale sociale di imprese che hanno effettuato un investimento diretto in Romania. I primi cinque paesi per quota di IDE al 31 dicembre 2016 sono: Olanda con 17.060 milioni di euro e una quota del 24,3%, Germania (13,2%), Austria (11,9%), Francia (6,9%) e Cipro (6,5%). La posizione dell'Italia rimane invariata (sesta) con 4.428 milioni di euro (6,3%), seguita dal Lussemburgo con 2.987 milioni di euro (4,3%).

Per quanto riguarda il primo semestre del 2018, gli investimenti diretti dei non residenti in Romania (IDE) hanno registrato un valore di 2,19 miliardi di euro, in aumento del 29,4% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Il capitale azionario (equity capital), inclusi gli utili reinvestiti hanno registrato un valore complessivo di 2,25 miliardi di euro ed i crediti intra-gruppo hanno avuto un valore netto negativo di 64 milioni di euro.

### Investimenti diretti esteri in Romania (valori in milioni euro)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Flussi in entrata IDE	7.250	9.496	3.357	2.263	1.700	2.489	2.712	2.421	3.461	4.517	4.586
Var. Annuale %	-20,0	+31,0	-64,6	-32,6	-24,9	+46,4	+8,9	-10,7	+43	+30,5	+1,5

Fonte: Elaborazione ICE - Agenzia - Bucarest su dati BNR

## PRESENZA ITALIANA IN ROMANIA

Al 30 giugno 2018, secondo i dati del Registro delle Imprese, il numero delle aziende a partecipazione italiana era di 46.417, di cui 18.801 attive, con un capitale versato di circa 2,44 miliardi di euro. Nel primo semestre 2018 si sono registrate 676 nuove imprese a partecipazione italiana. Il maggiore numero di imprese a partecipazione italiana registrate (3.010) si è avuto nel 2007, mentre risale al 2016 il valore più alto del capitale versato in un anno (circa 861,6 milioni di euro).

Il numero totale delle imprese a partecipazione estera al 30 giugno 2018 era di 218.509 con un capitale versato di circa 46,95 miliardi di euro.

L'Italia continua ad essere il principale Paese investitore per numero di aziende registrate (21,26%), seguita da Germania (10,26%) e Turchia (6,99%), mentre detiene il quinto posto tra gli investitori per capitale investito (5,57%), dopo Olanda (21%), Austria (11,13), Germania (10,99%) e Cipro (10,76).

Primi 10 paesi investitori per numero di imprese 1991 – I sem 2018			
N.	Paese	Nr. Aziende	%
	<b>Totale Romania</b> (az. a partecip. estera)	<b>218.509</b>	<b>100,0</b>
<b>1</b>	<b>ITALIA</b>	<b>46.417</b>	<b>21,26</b>
2	GERMANIA	22.396	10,26
3	TURCHIA	15.261	6,99
5	UNGHERIA	13.628	6,24
4	CINA	12.462	5,71
6	FRANCIA	9.139	4,19
7	ISRAELE	7.597	3,48
8	USA	7.574	3,47
9	AUSTRIA	7.487	3,43
10	GRECIA	7.164	3,28

Primi 10 paesi investitori per capitale sociale versato (mil. euro) 1991 – I sem 2018			
N.	Paese	Mil. Euro	%
	<b>Totale Romania</b> (az. a partecip. estera)	<b>46.949</b>	<b>100,0</b>
1	OLANDA	9.220	21
2	AUSTRIA	4.884	11,13
3	GERMANIA	4.823	10,99
4	CIPRO	4.723	10,76
<b>5</b>	<b>ITALIA</b>	<b>2.446</b>	<b>5,57</b>
6	FRANCIA	2.343	5,34
7	SPAGNA	1.768	4,03
8	GRECIA	1.579	3,60
9	LUSSEMBURGO	1.430	3,26
10	REPUBBLICA CECA	1.357	3,09

SOCIETA' ATTIVE A PARTECIPAZIONE ITALIANA IN ROMANIA RIPARTIZIONE TERRITORIALE AL 30 GIUGNO 2018			
No.	Provincia	Numero aziende	Percentuale sul totale
1	București	4.584	24.38
2	Timiș	2.854	15.18
3	Bihor	1.202	6.39
4	Arad	1.193	6.35

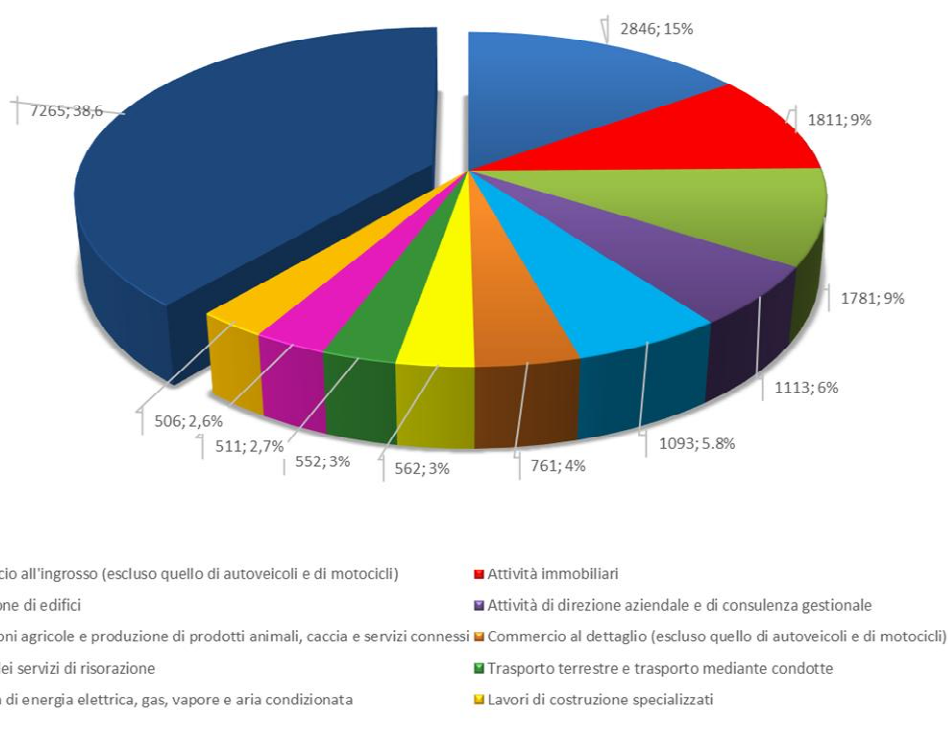
5	Cluj	1.063	5.65
6	Ilfov	599	3.19
7	Prahova	473	2.52
8	Brăila	465	2.47
9	Argeş	431	2.29
10	Constanţa	419	2.23
11	Iaşi	412	2.19
12	Dolj	400	2.13
13	Alba	383	2.04
14	Hunedoara	350	1.86
15	Maramureş	319	1.70
16	Bacău	315	1.68
17	Mureş	269	1.43
18	Sibiu	259	1.38
19	Neamţ	250	1.33
20	Suceava	184	0.98
21	Galaţi	171	0.91
22	Sălaj	165	0.88
23	Buzău	161	0.86
24	Braşov	155	0.82
25	Vrancea	148	0.79
26	Mehedinţi	147	0.78
27	Dâmboviţa	143	0.76
28	Vâlcea	142	0.76
29	Bistriţa-Năsăud	130	0.69
30	Olt	125	0.66
31	Satu Mare	122	0.65
32	Botoşani	117	0.62
33	Călăraşi	117	0.62
34	Gorj	97	0.52
35	Giurgiu	75	0.40
36	Teleorman	72	0.38
37	Tulcea	69	0.37
38	Caraş-Severin	59	0.31
39	Vaslui	52	0.28
40	Ialomiţa	50	0.27
41	Harghita	35	0.19



42	Covasna	25	0.13
<b>Totale</b>		<b>18,801</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Agenzia ICE Bucarest su dati del Registro del Commercio

Ripartizione per settori di attività delle aziende a partecipazione italiana registrate nel periodo dicembre 1990 - giugno 2018 (nr. aziende)



**TOP 20 AZIENDE A CAPITALE ITALIANO IN BASE AL CAPITALE SOCIALE COSTITUITE NEL PRIMO SEMESTRE 2018**

<b>P.IVA</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>CITTÀ</b>	<b>PV</b>	<b>TOTALE CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO (EURO)</b>
39180594	ALSA REAL ESTATE S.R.L.	Nicolae Balcescu	Bacau	278.089
39178748	GOIL SERVICES ROMANIA S.A.	Bucuresti Sectorul 1	Bucuresti	300.358
39226500	BOLTON BG ROMANIA S.R.L.	Bucuresti Sectorul 4	Bucuresti	107.271
39181719	MAS FASHLOG S.R.L.	Scheia	Suceava	100.835
39239250	SIRTI EAST EUROPE S.R.L.	Oras Popesti Leordeni	Ilfov	49.345
39406455	S.M. AGRO BIOWAY S.R.L.	Timisoara	Timis	39.776
39377490	GIMATIC SISTEME RO S.R.L.	Bucuresti Sectorul 4	Bucuresti	29.993
38893743	VIPOKER CLUB S.R.L.	Pitesti	Arges	39.476
39114191	LOCUINTE ENERGETICE S.R.L.	Botosani	Botosani	30.036
38949402	ECHIDNA DEVELOPMENT S.A.	Bucuresti Sectorul 3	Bucuresti	19.309
39415291	NANOMID EMEA S.R.L.	Timisoara	Timis	14.803
38986478	ASTOR LUX 5 FILIALA BUCURESTI S.R.L.	Bucuresti Sectorul 4	Bucuresti	10.856
38694287	SPECIAL GROUP INTERNATIONAL S.R.L.	Bucuresti Sectorul 1	Bucuresti	10.727
38837883	VIPHOUSES INVESTMENTS S.R.L.	Arad	Arad	10.727
38716350	JASMIN LIVESTOK IMPORT EXPORT S.R.L.	Bucuresti Sectorul 4	Bucuresti	10.620
39515118	PARTENOPE IMMOBILIARE S.R.L.	Timisoara	Timis	10.083
38720092	LUMEA FERESTRELOR S.R.L.	Oradea	Bihor	10.047
39321936	DITALY ELECTRIC CONSTRUCT S.R.L.	Bucuresti Sectorul 2	Bucuresti	9.998
39433840	BYTRO DISTRIBUTION GL S.R.L.	Timisoara	Timis	9.998
39300402	P & M FACTORY S.R.L.	Sibiu	Sibiu	9.976
39375278	HBI SVILUPPO IMMOBILIARE S.R.L.	Bucuresti Sectorul 2	Bucuresti	9.972

Fonte: Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati Ufficio del Registro del Commercio

**TOP 20 AZIENDE A CAPITALE ITALIANO PER GIRO D'AFFARI (2017)**

<b>P.IVA</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>CITTÀ</b>	<b>PV</b>	<b>GIRO D'AFFARI 2017 (EURO)</b>
17060414	PIRELLI TYRES ROMANIA SRL	Slatina	Olt	493.697.654
361536	UNICREDIT BANK S.A.	Bucuresti Sectorul 1	Bucuresti	213.726.190
29527204	DE'LONGHI ROMANIA SRL	Juc-Herghelie	Cluj	201.694.489
9710664	ZOPPAS INDUSTRIES ROMANIA SRL	Sânnicolau Mare	Timis	163.520.147
14820787	DUCATI ENERGIA ROMANIA SA	Busteni	Prahova	127.749.700
15034770	ENEL GREEN POWER ROMANIA SRL	Bucuresti Sectorul 1	Bucuresti	81.408.293
21763919	TRANSMEC RO SRL	Bors	Bihor	77.895.668
2050285	RIFIL SA	Savinesti	Neamt	76.615.381
11843301	ASO CROMSTEEL S.A.	Târgoviste	Dâmbovita	75.181.160
18277250	DONALAM SRL	Calarasi	Calarasi	70.553.614
22916476	VIMERCATI EAST EUROPE SRL	Hemeius	Bacau	68508857
26268253	RAFFAELLO SHOES FACTORY SRL	Bucuresti Sectorul 4	Bucuresti	64.055.519
22508469	ENEL TRADE ROMANIA SRL	Bucuresti Sectorul 1	Bucuresti	61.665.452
19169672	SIT ROMANIA SRL	Brasov	Brasov	57.371.109
16917876	MECHROM INDUSTRY SRL	Argeselu	Arges	56.713.619
3485911	HONEYWELL LIFE SAFETY ROMANIA SRL	Lugoj	Timis	55.467.777
1485931	MW ROMÂNIA SA	Dragasani	Vâlcea	48.949.893
27974796	ARCESE TRANSPORT SRL	Dej	Cluj	48.258.441
1154610	DUCTIL SA	Buzau	Buzau	47.372.881
15126113	MASCHIO-GASPARDO ROMANIA SRL	Chisineu-Cris	Arad	46.955.343

*Fonte: Elaborazione ICE- Agenzia di Bucarest su dati Ufficio del Registro del Commercio*

## COMMERCIO ESTERO

Secondo i dati dell'Istituto romeno di Statistica (INS), il valore complessivo delle esportazioni FOB realizzate nel periodo gennaio-giugno 2018 è stato di 33,97 miliardi di euro, mentre quello delle importazioni CIF è stato di 40,28 miliardi di euro. Rispetto all'anno precedente le esportazioni sono aumentate del 10% mentre le importazioni sono aumentate del 9,7%.

Nello stesso periodo, il deficit commerciale FOB - CIF è stato di 6,3 miliardi di euro, in aumento con 482,6 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2017.

### Bilancia commerciale della ROMANIA

(valori in miliardi di euro e variazioni %)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	I sem 2018
<b>Esportazioni</b>	33,7	29,1	37,4	45,3	45,0	49,5	52,4	54,6	57,3	<b>62,6</b>	<b>33,98</b>
<b>Var. annua %</b>	14,2	-13,6	28,5	21,1	-0,01	+ 10,0	+5,8	+4,1	+5,1	<b>+9,1</b>	<b>+10</b>
<b>Importazioni</b>	57,2	38,9	46,9	54,9	54,7	55,2	58,5	62,9	67,3	<b>75,6</b>	<b>40,28</b>
<b>Var. annua %</b>	11,5	-32,0	20,5	17,1	-0,01	+1,0	+5,9	+7,6	+7	<b>+12,2</b>	<b>9,7</b>
<b>Deficit commerciale</b>	23,5	9,9	9,5	9,7	9,6	5,7	6,05	8,4	9,9	<b>12,9</b>	<b>6,3</b>

Fonte: Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

L'analisi settoriale dell'interscambio romeno, illustrata nelle tabelle seguenti, evidenzia un peso preponderante nell'export delle voci "macchine, apparecchi e materiale elettrico; apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono", "veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto", "metalli comuni e loro lavori".

### ESPORTAZIONI - IMPORTAZIONI

Per quanto riguarda l'export, va rilevata la crescita delle esportazioni per alcune voci come "Prodotti minerali" e "Metalli comuni e loro lavori" che sono aumentati rispettivamente del 30,1% e del 14,7% rispetto al del 2016.

Principali sezioni della Nomenclatura Combinata

<b>Esportazioni FOB (1.I – 30.VI.2018)</b>			
<b>Principali gruppi merceologici (73,9% del totale esportazioni)</b>			
Tipologie merci	Valore -milioni Euro-	Quota % sul totale export	Var. % in valore I sem 2018 / I sem 2017
XVI Macchine, apparecchi e materiale elettrico; apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono	9.822,5	28,9	+9,9
XVII Veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto	6.678,1	19,7	+14
XV Metalli comuni e loro lavori	3.112,4	9,2	+14,7

XI Materie tessili e loro manufatti	2.053,7	6	-0,4
VII Materie plastiche e lavori di tali materie; gomma e lavori di gomma	1.966,4	5,8	+9,1
V Prodotti minerali	1.455,5	4,3	+30,1
<b>Totale Esportazioni</b>	<b>33.977,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>+10</b>

Fonte: Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS

Riguardo l'import, i principali aumenti sono stati registrati dalle principali voci "Prodotti minerali" e "Veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto".

Principali sezioni della Nomenclatura Combinata

<b>Importazioni CIF (1.I – 30.VI.2018)</b>			
<b>Principali gruppi merceologici (73,3% del totale importazioni)</b>			
Tipologie merci	Valore Milioni Euro	Quota % sul totale	Var. % in valore I sem 2018 / I sem 2017
XVI Macchine, apparecchi e materiale elettrico; apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono	11.102,5	27,6	+9,1
XV Metalli comuni e loro lavori	4.398	10,9	+13,4
XVII Veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto	4.321,2	10,7	+16,5
VI Prodotti delle industrie chimiche	3.715,3	9,2	+2,1
V Prodotti minerali	3.071,9	7,6	+24,9
VII Materie plastiche e lavori di tali materie; gomma e lavori di gomma	2.947,3	7,3	+8,3
<b>Totale Importazioni</b>	<b>40.281,8</b>	<b>100,0</b>	<b>+9,7</b>

Fonte: Elaborazione ICE- Agenzia di Bucarest su dati INS

Il valore degli scambi intracomunitari di beni nel primo semestre dell'anno in corso è stato di 26 miliardi euro per quanto riguarda l'export e di 30,2 miliardi di euro per l'import, pari rispettivamente al 76,7% del totale delle esportazioni e al 75,1% del totale delle importazioni.

<b>Esportazioni FOB</b>						
<b>1.I – 30.VI.2018 (valori in milioni di Euro)</b>						
		Valore - milioni Euro -		Quote % sul totale		Variazioni in % I sem 2018 / I sem 2017
		I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	
	<b>Mondo</b>	<b>30.877,3</b>	<b>33.977,5</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>+10</b>
1.	Commercio intracomunitario (UE 28)	23.478,9	26.075,4	76,1	76,7	+11

2.	Commercio extracomunitario (non UE 28)	7.398,4	7.902,1	23,9	23,3	+6,6
----	--	---------	---------	------	------	------

Fonte: Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

Importazioni CIF						
1.I – 30.VI.2018 (valori in milioni di Euro)						
		Valore - milioni Euro -		Quote % sul totale		Variazioni % in valore I sem 2018 / I sem 2017
		I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	
	<b>Mondo</b>	<b>36.714,6</b>	<b>40.271,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>+9,7</b>
1.	Commercio intracomunitario (UE 28)	27.804,4	30.286,8	75,9	75,1	+8,8
2.	Commercio extracomunitario (non UE 28)	8.874,2	9.995	24,1	24,9	+12,7

Fonte: Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

## INTERSCAMBIO CON L'ITALIA E PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI

Secondo i dati dell'Istituto romeno di Statistica, l'interscambio commerciale tra Italia e Romania ha raggiunto nel primo semestre del 2018 un valore complessivo di 7,81 miliardi di euro (+10,5% rispetto all'anno precedente). In particolare, l'Italia ha esportato verso la Romania un valore di 3,86 miliardi di euro (+2% rispetto al corrispondente periodo del 2017), mentre le importazioni dalla Romania hanno raggiunto un valore di 3,94 miliardi di euro (+10,9% rispetto al primo semestre dell'anno precedente).

### Interscambio commerciale Romania - Italia

(valori in milioni di euro e variazioni %)

	I sem 2017	I sem 2018	Variazione % 2018 / 2017
<b>Export verso l'Italia</b>	<b>3.553,2</b>	<b>3.946</b>	<b>+10,9</b>
<b>Import dall'Italia</b>	<b>3.783,2</b>	<b>3.866,4</b>	<b>+2</b>
<b>Saldo</b>	<b>-230</b>	<b>79,6</b>	<b>-</b>

Fonte: Elaborazione ICE Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

Analizzando la serie storica dell'interscambio tra i due Paesi dal 2008 al 2017 si nota un progressivo aumento dei valori, tranne il 2009, anno in cui l'interscambio è diminuito fortemente nel 2009. Negli anni

successivi l'interscambio è tornato a crescere per raggiungere nel 2012 e 2013 quasi gli stessi livelli del 2008 e arrivare ad un massimo storico nel 2017.

### Interscambio commerciale Romania - Italia dal 2008 al 2017

(valori in milioni di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	I sem 2018
<b>Export verso l'Italia</b>	5.217	4.493	5.197	5.799	5.443	5.699	6.244	6.786	6.659	7.034	3.946
<b>Import dall'Italia</b>	6.618	4.548	5.441	6.250	5.983	6.071	6.338	6.857	6.910	7.584	3.866,4
<b>Totale interscambio</b>	11.835	9.041	10.638	12.049	11.426	11.770	12.581	13.643	13.569	14.618	7.812,4
<b>Saldo</b>	-1.401	-55	-244	-451	-540	-373	-94	-71	-250	-550	79,6

Fonte: Istituto romeno di Statistica; Eurostat Comext (Paese dichiarante Romania)

Nel primo semestre del 2018 l'Italia mantiene la seconda posizione dopo la Germania sia nella graduatoria dei Paesi fornitori sia in quella dei mercati di destinazione dell'export romeno, con una quota sul totale interscambio della Romania pari al 10,52% (11,6% del totale export e 9,6% del totale import).

Nelle tabelle seguenti è riportata la graduatoria del primo semestre del 2018 ed un confronto con il corrispondente periodo dell'anno precedente dei primi 10 partners commerciali della Romania, relativamente alle esportazioni ed alle importazioni.

Esportazioni della Romania – Principali Paesi acquirenti						
	Paese	Valore - milioni Euro -		Quote		Variazioni % in valore I sem 2018 / I sem 2017
		I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	
	<b>Mondo</b>	<b>30.877,3</b>	<b>33.977,5</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>+10</b>
1.	Germania	7.140,7	7.944,5	23,1	23,4	+11,6
<b>2.</b>	<b>Italia</b>	<b>3.553,2</b>	<b>3.946</b>	<b>11,5</b>	<b>11,6</b>	<b>+10,9</b>
3.	Francia	2.185,6	2.453	7,1	7,2	+12,4
4.	Ungheria	1.461,6	1.542,1	4,7	4,5	+5,4
5.	Regno Unito	1.316,1	1.477,5	4,3	4,3	+12,5
6.	Turchia	1.075,1	1.133,9	3,5	3,3	+5,5
7.	Bulgaria	1.052	1.096,9	3,4	3,2	+3,9
8.	Polonia	980	1.078,5	3,2	3,2	+10,2
9.	Rep. Ceca	869,7	1.027,3	2,8	3	+17
10.	Spagna	839	1.088	2,7	3,2	+29,8

Importazioni della Romania - Principali Paesi fornitori						
	Paese	Valore - milioni Euro -		Quote		Variazioni % in valore I sem 2018 / I sem 2017
		I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	
	<b>Mondo</b>	<b>36.714,6</b>	<b>40.281,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>+9,7</b>
1.	Germania	7.305,6	8.401,7	19,9	20,9	+14,9
<b>2.</b>	<b>Italia</b>	<b>3.783,2</b>	<b>3.866,4</b>	<b>10,3</b>	<b>9,6</b>	<b>+2</b>
3.	Ungheria	2.774	2.723,2	7,6	6,8	-1,9
4.	Francia	2.004	2.173,5	5,5	5,4	+8,7
5.	Polonia	1.941,9	2.165,6	5,3	5,4	+11,4
6.	Cina	1.859,4	2.055,9	5,1	5,1	+10,6
7.	Turchia	1.453,7	1.716,3	4	4,3	+18,1
8.	Olanda	1.441,5	1.517,9	3,9	3,8	+4,9
9.	Austria	1.212	1.335,1	3,3	3,3	+10,3
10.	Federazione Russa	1.194,5	1.388,1	3,3	3,4	+16,4

Elaborazione ICE- Agenzia di Bucarest su dati INS